



PROVINCIA DI FROSINONE

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 1/2016

Oggetto : ESAME DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2015 E CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, ACCORDO UTILIZZO ECONOMICO ANNO 2015

L'anno 2016 addì 23 del mese di febbraio, alle ore 15,00 , giusta convocazione del Presidente , si è riunito il Collegio dei revisori della Provinciale di Frosinone, nelle persone di :

Spagoni Umberto - presidente;
Martini Lara - componente;
Gualdini Alberto - componente.

Alla riunione è presente il Dirigente dell'area economico - finanziaria, dott. Andrea Di Sora.

Al Collegio, in data 16/02/2016, prot. n° 18417, è stata trasmessa la relazione tecnico finanziaria di cui all'ert.40, comma 3-sexics del D.lgs30/03/2001 n.165 , sottoscritta dai dirigenti interessati per quanto di competenza .

Il Collegio per l'espressione del parere esamina la seguente documentazione messa a disposizione :

- 1) Ultimo rendiconto approvato;
- 2) ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – accordo utilizzo economico anno 2015;
- 3) relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria;

Il Collegio procede all'esame della normativa e della documentazione.

L'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

L'art. 40 bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei revisori dei

conti. Il Collegio ritiene quindi di procedere dapprima al controllo sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività. La costituzione del fondo per l'anno 2015, regolata dalla normativa contrattuale di seguito elencata, è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni dal 2009 in poi, che si riassumono di seguito:

- ✦ il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 1.4.1999, valido per il quadriennio 1998-2001, all'art. 15 stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- ✦ il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.1.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, all'art. 31 definisce le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- ✦ il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.5.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, all'art. 4 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
- ✦ il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 11.4.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, all'art. 8 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
- ✦ il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 31.7.2009.

Gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 disciplinano le risorse decentrate per quanto concerne la composizione economica.

In merito alla costituzione economica della parte stabile del fondo delle "risorse decentrate" per l'anno 2015 rileva che:

- ✦ non può che essere intesa nel senso che l'importo del fondo dell'anno 2015 non può essere superiore all'entità del fondo 2010 al netto delle decurtazioni operate nel successivo quadriennio;
- ✦ la circolare n. 20 dell'8.5.2015 della Ragioneria Generale dello Stato contempla la riproposizione del fondo 2014 di parte stabile senza ulteriori decurtazioni mentre la parte variabile non ha vincoli e può pertanto essere incrementata; in particolare ove afferma che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate nell'anno 2014;
- ✦ relativamente alla parte stabile, il fondo 2015 non supera quello del 2010 e che la quota media tra fondo e personale in servizio è comunque inferiore a quella derivante dal fondo 2010;

Il Collegio procede quindi all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio e, sempre per quanto concerne la parte stabile, analizza le risorse e prende atto del percorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali sopra citate.

Il fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 .

In mancanza di chiarimenti specifici e tenuto conto delle linee guida della Sezione delle

Autonomie della Corte dei Conti relative al Questionario Consuntivo 2014 per i Comuni in sperimentazione, i valori indicati per l'anno 2015 sono considerati al netto delle quote imputate nell'esercizio 2015 finanziate con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato 2014.

Tale quota è iscritta tra le componenti escluse delle spese di personale, per la sola parte ad esse relativa.

Parimenti le spese correnti 2015 sono considerate al netto del Fondo Pluriennale Vincolato destinato alle spese correnti, iscritto in Bilancio 2015.

Il Collegio:

- 1) constata come il fondo per le risorse decentrate 2015, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557quater, della Legge 296/2006;
- 2) prende atto come l'Ente abbia rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2010;

Terminato l'esame della costituzione del fondo Il Collegio procede ora all'esame della **documentazione inerente la contrattazione decentrata.**

Vista l'ipotesi di contratto redatta a seguito dell'incontro di contrattazione decentrata del 10/02/2016 relativo all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2015 pervenuta a questo Collegio in data del 23/02/2016 unitamente alla relazione tecnico-finanziaria - a cura del Segretario Generale e del Dirigente dell'Area Finanziaria.

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2015.

Rilevato che la costituzione del fondo non compromette la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente, ai sensi dell'art. 76 del D.L. 112/2008;

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 1.4.1999, gli importi previsti dal medesimo art. 15, comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle condizioni ivi previste.

I dati relativi al fondo delle risorse decentrate saranno inseriti anche nel conto annuale.

Di seguito si riporta la variazione delle risorse destinate dall'ENTE alla contrattazione integrativa (dati prelevati dal questionario Consuntivo_2014 Corte dei Conti) come risulta dal rendiconto 2010 e rendiconti dal 2012 al 2014 , nell'ultima colonna viene riportato il fondo 2015 :

	rendiconto 2010	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	2015
Risorse fisse comprehensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.535.775,00	1.535.775,00	1.813.178,13	1.419.499,99	1.418.999,99
Risorse variabili	647.377,00	647.377,00	369.973,87	564.049,54	564.049,46
(-) Decurtazioni fondo ex art.9, comma 2-bis		-143.464,27	-172.572,97		
TOTALE FONDO	2.183.152,00	2.039.687,73	2.010.579,03	1.983.549,53	1.983.049,45

Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa.

La Circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 004133 SWL del 20.01.2009 ha indicato, quale documentazione esaustiva del monitoraggio della contrattazione integrativa di cui all'art. 67 della Legge n. 133/2008, il testo dell'accordo integrativo sottoscritto e perfezionato dall'Organo di Controllo, nonché la scheda informativa 2 e la tabella 15 del conto annuale.

In applicazione anche dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio sul proprio sito Internet dedicato alla "Amministrazione trasparente" ove, nella sotto-sezione dedicata al personale, sono pubblicate tutte le informazioni previste dalla vigente normativa.

CERTIFICA

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Letto, confermato, sottoscritto.

Frosinone, il 23 febbraio 2016 .

Il Collegio dei revisori